

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA – SARONNO

Mons. Claudio Galimberti (parroco) 335.6790676 claudiogalimberti52@gmail.com
don Alberto (viceparroco) 02.9605426 donalbertocorti@gmail.com; don Tino 335.7187915;
diac. Massimo 339.2153637 max.tallarini@gmail.com
Suor Cinzia 346.2440486 sisterci@yahoo.it
Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì 16-18,30/sabato 9,30-12)
IBAN IT55J 05696 50520 000020027X01 Popolare Sondrio



IN SETTIMANA

DOMENICA 20 PENULTIMA dopo EPIFANIA

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 15 **FESTA DEL PERDONO** Prima Confessione per bambini/e 4° elem.

LUNEDI 21

Ore 16.45 Catechismo 3° elem.

MARTEDI 22

Ore 16.45 Catechismo 5° elem.

MERCOLEDI 23

Ore 16.45 Catechismo 4° elem.

GIOVEDI 24

Ore 16.30 Adorazione eucaristica

Ore 16.45 *Incontro preado 1° media in via Legnani (ore 18 per 2° e 3° media)*

Ore 20.45 Consiglio Pastorale Comunità Pastorale

SABATO 26

Ore 15 -18 Confessioni

Ore 18.30 S. Messa vigilare

DOMENICA 27 ULTIMA dopo EPIFANIA

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 11 **S. Messa con rito di ammissione nuovi chierichetti**

Ore 17 **“Le parole dell’amore”**: incontro per coppie sposi e fidanzati in Oratorio via Legnani



AVVISI

1° DIO HA CHIAMATO A VITA ETERNA: LAVAGNO FEDERICO a.72, MAGRI ANGELA Colmegna a.78,
DI PINTO GIOVANNI BATTISTA a. 77, GEROSA ROSANGELA Gerosa a. 89



Le
6 CAMPANE
dal 2012
nel 50°



La GIOIA CRISTIANA – di Salvatore Mazza

Come diceva Jean-Jacques Rousseau «tutti gli esseri umani vogliono essere felici», ma «peraltro, per poter raggiungere una tale condizione, bisogna cominciare col capire che cosa si intende per felicità». Già, che cos'è la felicità? Che cos'è la gioia? A dar retta ai messaggi che ci bombardano ogni minuto la felicità la si può facilmente trovare in un'innumerabile quantità di oggetti, in un viaggio, in un paradiso artificiale. Ma questi, al dire di papa Francesco, sono solamente dei «pezzettini di dolce vita» spacciati dalla cultura odierna come felicità». Ma, al contrario, la vera felicità, la vera gioia «non è qualcosa che si compra al mercato», piuttosto «è un dono di Dio». Ed è dunque per questo che la gioia, per chi crede, «è il respiro stesso del cristiano», tanto da potersi dire che «un cristiano che non è gioioso nel cuore non è un buon cristiano» ma solo una persona «rattristata» che non fa trasparire quello che è «frutto dello Spirito Santo». È proprio questo da considerare nel percorso che ognuno di noi compie nella ricerca della propria felicità, una ricerca che percorre varie strade alcune delle quali si rivelano sbagliate, o pericolose. Essenziale, allora, è imparare a distinguere la vera gioia dai piaceri immediati e ingannevoli». Giovanni Paolo II spiegò che «sapere che Dio non è lontano, ma vicino, non indifferente ma compassionevole, non estraneo ma Padre misericordioso che ci segue nel rispetto della nostra libertà: tutto questo è motivo di una gioia profonda che le alterne vicende quotidiane non possono scalfire». E dunque «caratteristica inconfondibile della gioia cristiana è che essa può convivere con la sofferenza, perché è tutta basata sull'amore. Solo così si capisce la serena letizia dei martiri anche in mezzo alle prove, o il sorriso dei santi della carità dinanzi a chi è nel dolore: un sorriso che non offende, ma consola». Certo, tutt'altra cosa rispetto alla ilarità, al «vivere di risata in risata» perché, ha detto papa Bergoglio, «la gioia non è essere divertente. No, è un'altra cosa. La gioia cristiana è la pace, la pace del cuore, che soltanto Dio ci può dare». Qualcosa di «non facile da custodire» in questa «cultura non gioiosa» in cui siamo immersi e che ci spinge a «cercare le sicurezze dappertutto, cercare il piacere dappertutto». E invece dobbiamo difenderla questa gioia, questo dono dello Spirito, che ci accompagna sempre e vibra «anche nel momento del turbamento, nel momento della prova».

ANGOLO della PREGHIERA

Grazie, Signore, per il tuo amore misericordioso!

Signore, grazie per il tuo amore,

grazie per la mano che continuamente ci tendi;

grazie perchè ci ami nonostante le nostre miserie e la nostra ingratitudine;

grazie perchè continui ad amarci anche quando rifiutiamo il tuo amore.

Grazie per tutti i tuoi doni, gli affetti, la musica, le cose belle.

Grazie per il dono del tuo figlio Gesù,

che si è fatto uomo per ridarci la tua amicizia;

Grazie perchè Egli ha voluto restare con noi

nel Sacramento dell'Eucaristia.

Grazie per la vita eterna che hai seminato in noi;

grazie per il dono della vita, Signore. (S. Francesco)

